

AVVISO PUBBLICO

DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI (DGR 848/2024)

Sono destinatari dell'Assegno di Cura gli anziani non autosufficienti residenti nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 24 (ATS 24), che permangono nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dai loro familiari, anche non conviventi, o mediante assistenti familiari privati in possesso di regolare contratto di lavoro.

REQUISITI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO e MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La persona anziana assistita deve:

- aver compiuto i 65 anni di età alla data di scadenza del presente Avviso;
- essere dichiarata, entro la data di scadenza del presente Avviso, non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% e usufruire di indennità di accompagnamento; non sono ammesse a contributo le persone che hanno in corso di valutazione la domanda di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento. È altresì ammesso, nei casi e alle condizioni previste dalla disciplina regionale, il riconoscimento dell'assegno per l'assistenza personale continuativa erogato dall'INAIL, alternativo all'indennità di accompagnamento INPS; non sono ammesse le domande per le quali il riconoscimento dell'indennità sia ancora in corso di valutazione;
- essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'ATS 24 (Amandola, Comunanza, Force, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montemonaco, Rotella, Santa Vittoria in Matenano e Smerillo), nonché usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato, attraverso propri familiari o con l'aiuto di assistenti familiari privati in possesso di regolare contratto di lavoro, da allegare alla domanda di accesso al beneficio.

2. Per accedere all'Assegno di Cura, pari ad € 200,00 mensili, è necessario presentare un'attestazione **ISEE Ordinario e/o Socio-Sanitario (anche in modalità ristretta)**, del nucleo familiare a cui la persona anziana appartiene, in corso di validità rilasciata ai sensi della normativa vigente completa di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), improrogabilmente entro la data di scadenza del presente bando.

3. Possono presentare domanda:

- l'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- i familiari che accolgono l'anziano nel proprio nucleo o che di fatto, anche se non conviventi, si occupano della tutela della persona anziana;
- il soggetto incaricato della tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (Amministratore di Sostegno, Tutore, Curatore);

LE DOMANDE di Assegno di Cura, redatte utilizzando l'allegato modello, dovranno essere presentate, a pena di esclusione;

ENTRO IL GIORNO 23 NOVEMBRE 2026 nel modo seguente:

- **DIRETTAMENTE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DELL'UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI – C.so G. Matteotti, 46/48 – 63854 Santa Vittoria in Matenano (FM);**

- **INVIATA A MEZZO PEC all'indirizzo unione.sibillini@emarche.it, a tal fine farà fede esclusivamente la data e l'ora indicate dal Software di ricezione.**
- **INVIATA A MEZZO RACCOMANDATA A/R (in tal caso, per la verifica del rispetto dei termini, farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio postale).**
- **CONSEGNATA A MANO ALL'ASSISTENTE SOCIALE DELL'ATS 24 presente nei Comuni. La domanda dovrà essere consegnata entro il termine di scadenza del presente Avviso. Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data di consegna all'Assistente sociale, purché avvenuta entro la scadenza prevista;**

L'Unione Montana dei Sibillini/Ambito Territoriale Sociale n. 24 non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione delle domande dovuta ad inesatta indicazione del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve essere redatta su apposito modulo ALLEGATO A.1 del presente Avviso debitamente compilato in ogni sua parte, firmato e corredato obbligatoriamente della seguente documentazione:

- copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del richiedente e del potenziale beneficiario (se non coincidenti);
- attestazione ISEE Ordinario e/o Socio-Sanitario (*anche in modalità ristretta*), del nucleo familiare a cui la persona anziana appartiene, in corso di validità, rilasciata ai sensi della normativa vigente, completa di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU);
- Copia del verbale di riconoscimento di invalidità civile al 100%;
- Copia del verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, o Copia del verbale di riconoscimento dell'assegno per l'assistenza personale continuativa erogato dall'INAIL;
- Eventuale copia del contratto di lavoro stipulato con l'Assistente Familiare privato, oltre alla documentazione attestante l'avvenuta iscrizione dello stesso nell'Elenco Regionale degli Assistenti Familiari (DGR n. 118 del 02/02/2009) gestito dal CIOF (Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione); iscrizione obbligatoria nel caso di anziano beneficiario dell'Assegno di Cura nell'anno 2025, assistito dal medesimo Assistente Familiare. Qualora l'Assistente Familiare sia incaricato per la prima volta dell'assistenza dell'anziano stesso dovrà iscriversi all'Elenco Regionale degli Assistenti Familiari gestito presso il CIOF (Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione) entro 12 mesi dalla concessione del beneficio.

Sono esonerati dalla presentazione della domanda coloro che hanno percepito l'Assegno di cura nell'anno precedente, per i quali sarà sufficiente presentare una comunicazione (su apposito Modello Allegato A) nella quale dovranno esprimere la propria volontà di continuare ad usufruire del contributo, allegando l'Attestazione ISEE Ordinario e/o Socio-Sanitario (*anche in modalità ristretta*) del nucleo familiare a cui la persona anziana appartiene, in corso di validità, rilasciata ai sensi della normativa vigente, completa di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), da presentarsi improrogabilmente entro la data di scadenza del presente bando, copia del verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o in possesso del verbale di riconoscimento dell'assegno per l'assistenza personale continuativa erogato dall'INAIL, nonché documentazione attestante l'avvenuta iscrizione dell'Assistente Familiare privato, qualora l'assistenza sia effettuata da quest'ultimo nell'Elenco Regionale degli Assistenti Familiari gestito dal CIOF (Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione), nel caso in cui l'anziano beneficiario dell'Assegno di Cura si stato assistito, nell'anno precedente, dal medesimo Assistente Familiare.

N.B. l'Attestazione ISEE, allegata alla domanda, potrà essere sottoposta a verifica e controlli del Comando Provinciale della guardia di Finanza.

PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA

Il F.F. di Coordinatore dell'ATS 24, in collaborazione con i competenti servizi sociali e socio sanitari, attiva un iter procedurale per definire gli aventi diritto all'Assegno di Cura. In particolare verrà predisposta la graduatoria in base ai valori ISEE; a parità di reddito ISEE, si dà precedenza al più anziano di età.

In caso di presenza di più soggetti non autosufficienti nello stesso nucleo familiare viene concesso un massimo di n. 2 assegni utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'Assistente Sociale dell'ATS in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggior bisogno di assistenza; la presente disposizione vale anche nel caso della coabitazione in domicilio privato di più soggetti aventi diritto, ancorché non appartenenti al medesimo nucleo familiare.

La graduatoria non dà immediato diritto al contributo che sarà subordinato alla Presa in Carico della situazione da parte dell'Assistente Sociale dell'Ambito e alla successiva verifica circa la possibilità di accesso all'assegno (visita domiciliare, rilevazione dei bisogni, situazione familiare, abitativa, sanitaria, ecc...) ed infine alla stesura di un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) nel quale dovrà essere prevista l'erogazione dell'Assegno di cura e di un Patto per l'Assistenza Domiciliare da sottoscrivere a cura delle parti.

Nella stesura del PAI, l'Assistente Sociale può avvalersi delle professionalità che compongono l'Unità Valutativa Integrata (UVI) nel caso di situazioni caratterizzate da alta complessità assistenziale che richiedono la presenza di competenze sanitarie.

La graduatoria è riferita all'annualità 2026 e sarà utilizzata ai fini dell'individuazione dei beneficiari dell'Assegno di cura per il medesimo anno, nei limiti delle risorse disponibili e secondo le modalità previste dalla normativa regionale vigente.

Nel Patto per l'assistenza domiciliare vengono individuati:

1. Percorsi assistenziali a carico della famiglia;
2. L'impegno a carico dei Servizi;
3. La qualità di vita da garantire alla persona assistita;
4. Le conseguenti modalità di utilizzo dell'Assegno di Cura;
5. La tempistica di concessione dello stesso.

Il Patto per l'Assistenza Domiciliare dovrà inoltre riportare l'impegno formale da parte dell'Assistente Familiare del soggetto beneficiario dell'Assegno di Cura, incaricato per la prima volta dell'assistenza dell'anziano stesso, ad iscriversi all'Elenco Regionale degli Assistenti Familiari gestito presso i CIOF (Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione) entro 12 mesi dalla concessione del beneficio.

Si specifica che in fase di definizione del procedimento e in particolare finché non viene verificata dall'Assistente Sociale la presenza delle condizioni operative che consentono la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita e quindi la sottoscrizione del Patto per l'Assistenza Domiciliare a cura delle parti, non è acquisibile alcuna aspettativa circa l'erogazione del contributo.

L'assegno di cura viene interrotto dopo la Stipula del Patto, o non concesso prima della stipula del Patto e, quindi, nel corso dell'iter istruttorio, se si verificano i seguenti casi:

1. In caso di inserimento permanente presso una struttura residenziale;

2. Nel caso in cui il beneficiario acceda al SAD per non autosufficienti o ai benefici del progetto "Home Care Premium" effettuato dall'INPS. I beneficiari del SAD o del Progetto "Home Care Premium" possono presentare richiesta di accesso al contributo dell'Assegno di Cura, ferma restando la non cumulabilità degli interventi. Il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione del SAD per non autosufficienti o del beneficio "Home Care Premium";
3. Col venire meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti con i destinatari dei contributi nell'ambito del PAI e del Patto per l'Assistenza;
4. Col venire meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento;
5. In caso di rinuncia scritta del beneficiario/richiedente;
6. In caso di decesso del beneficiario.

In tali casi si procederà nello scorrimento della graduatoria, ammettendo al beneficio l'utente che segue, il quale beneficerà dell'Assegno medesimo solo per il restante periodo di validità della graduatoria stessa, a partire dal 1° giorno del mese successivo.

L'assegno di cura viene sospeso in caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali per un periodo superiore a **30 giorni**, qualora il supporto assistenziale di cui al Patto per l'Assistenza venga meno durante il periodo di ricovero.

ALTERNATIVITÀ CON ALTRI INTERVENTI

L'Assegno di cura È ALTERNATIVO, nel senso di non sovrapposizione temporale della titolarità, ai seguenti interventi programmati dalla Regione Marche: «Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)», «Contributi per la disabilità gravissima», «Vita indipendente», «Vita indipendente» di cui alla L.R. Marche n. 21/2018, «Home Care Premium» gestito dall'INPS e «Sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare», secondo quanto previsto dalla DGR Marche n. 848 del 4 giugno 2024.

Gli assegni di cura per il periodo gennaio-dicembre 2026 saranno finanziati dalle risorse relative a quota parte del FNA 2023 e FNA 2024 fino a capienza per la realizzazione della misura.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Segretario e F.F di Coordinatore dell'ATS 24, Dott.ssa Sara Tiburzi.

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, acquisiti a seguito del presente Avviso, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla concessione del beneficio. I dati potranno essere trattati anche utilizzando strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. Inoltre, i dati potranno essere trattati anche da Enti pubblici coinvolti nell'attuazione degli interventi e nei relativi procedimenti amministrativi, nei limiti delle rispettive competenze.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della partecipazione al procedimento e dell'eventuale erogazione del beneficio. In sede di presentazione della domanda, il richiedente dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di essere informato sulle modalità e finalità del trattamento, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

PER EVENTUALI INFORMAZIONI rivolgersi a:

Unione Montana dei Sibillini – Ambito Territoriale Sociale 24 – C.so. G. Matteotti 46/48 – Santa Vittoria in Matenano (FM) – Tel. 0734-782079 o 0734782019, Cell. 3347485083, email: ats24@unionemontanasibillini.it, PEC: unione.sibillini@emarche.it, Sito: www.unionemontanasibillini.it .

I modelli di domanda, insieme al presente Bando, sono reperibili presso la sede dell'Ambito Territoriale Sociale 24, c/o gli Uffici Relazioni con il Pubblico dei Comuni dell'ATS 24 (Amandola, Comunanza, Force, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montemonaco, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo), nonché sul sito dell'Unione Montana dei Sibillini: www.unionemontanasibillini.it .

Per quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia alla DGR n. 848/2024.

Santa Vittoria in Matenano, lì 21/10/2026

IL SEGRETARIO E
F.F. DI COORDINATORE DELL'ATS 24
Dott.ssa Sara Tiburzi

